

Concorso letterario “Fili, ali e radici”
Anno scolastico 2018 – 2019
Liceo Scientifico “Bottoni” (Milano)

Giuria: Professoressa Raffaella Caputi, Stefania Clerici, Cristina Tarzia
Presidente onorario: Dirigente Prof.ssa Giovanna Mezzatesta

Hanno partecipato al Concorso 87 testi

Le giurate hanno letto gli elaborati, valutandoli per le emozioni che trasmettevano loro e in base ad alcuni criteri stabiliti, come l’originalità, la comunicazione empatica, la musicalità e il ritmo.

La Giuria si è riunita il giorno 14.05.2018 e ha stilato la classifica dei premi con le seguenti motivazioni:

SEZIONE POESIA

I PREMIO: *Tic tac*, di Paolo Maresca

Il testo si distingue per il ritmo incalzante e la nitidezza delle immagini: dal bianco e dal nero emergono intermittenze di luce e note cromatiche che caricano il *pathos* della conclusione: l’efficace metafora finale rappresenta inesorabilmente la prigionia e la morte.

II PREMIO: *Fondamenta di sabbia*, di Arianna Loreti

La poesia è costruita su immagini sognanti che svaporano nel ricordo e nell’indeterminatezza in alcuni versi, mentre in altri l’amarezza prende corpo in “voci basse” e “parole giuste”, come quelle della poetessa: infatti l’autrice ha saputo ben rappresentare il carattere effimero di un sentimento che aveva “fondamenta di sabbia”.

III PREMIO: *Inverno*, di Andrea Di Luca

Il testo, dalla spiccata connotazione visiva, racconta una storia di solitudine con immagini graffianti e contrasti cromatici: come in un quadro espressionista, le tonalità e le emozioni sono qui esaltate, ma il silenzio può essere spezzato e l’immagine primordiale del fuoco viene reinterpretata con originalità, per rappresentare un barlume di speranza in una visionaria conclusione.

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA: *Radici*, di Lorenzo Bacillieri, David Becerra, Gabriele Fischetti, Paolo Maresca, Vasco Menichelli, Silvia Tavarone

In un testo intenso e vibrante, strutturato efficacemente in terzine, gli autori hanno saputo rappresentare con potenza evocativa la desolazione dell’indifferenza e l’omaggio a degli eroi civili che trionfano anche sulla morte.

SEZIONE RACCONTO BREVE

I PREMIO: *In sogno*, di Andrea Grassi

In una piacevole alternanza di descrizioni sognanti e rimandi alla realtà, l’autore intreccia metafore poetiche e riferimenti a persone, spazi, luoghi e monumenti di una Milano bella e quasi fiabesca: il suo racconto lirico immortala la città meneghina in una dimensione sospesa tra la storia, il presente e il sogno.

II PREMIO: *Blocco*, di Davide Cassani

Il testo evoca con efficaci pennellate una scena di un interno domestico con un interessante gioco metaletterario: un padre e un figlio (che si prendono in giro, ma si vogliono molto bene) si chiamano dalla cucina a un’altra stanza della casa, per parlare di un racconto che il figlio non sa come concludere. Viene riportato anche l’incipit del testo, ma il *divertissement* letterario (quasi un omaggio al Calvino di *Se una notte d’inverno un viaggiatore*) diventa anche il pretesto per sferrare critiche alla società contemporanea e scolpire due simpaticissimi personaggi “a tutto tondo” da manuale.

III PREMIO: *Alla ricerca della felicità*, di Alice Gaia Chiappelli

Il racconto ha il tono di un canto nostalgico e amaro: la scomparsa di una bambina segna il tramonto di un mondo nella città di Milano che era stata teatro di tanti momenti felici, una tragedia fa sembrare impossibile alla protagonista la permanenza nella città meneghina per un certo periodo, ma, nella conclusione del racconto, proprio a Milano, la mamma di Chloe comincerà una nuova battaglia di speranza, quasi prendendo esempio dalla città stessa che è ben rappresentata: il sole illumina il Duomo e la Madonnina, simboli di una Milano che non dimentica il passato, ma che guarda anche al futuro con i “nuovi grattacieli, alti e possenti”.

Milano, 14 maggio 2019

La giuria del Concorso Letterario